SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00256227
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Marta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	213
MISL - Larghezza	144
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna è raffigurata col Bambino assisa in alto fra nubi e chierubini mentre appare ai santi Giovanni evangelista, Benedetto e Francesco d'Assisi, raggrupati in basso. In lontananza tra le figure si intravede un brano di paesaggio con una costruzione, forse un convento.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; S. Giovanni evangelista; S. Benedetto; S. Francesco d'Assisi. Figure: cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Opera di buon livello qualitativo. La composizione, rigorosamente classica, è strutturata in due zone sovrapposte: quella superiore occupata dall'apparizione divina, e quella inferiore che corrisponde alla zona terrestre. Alcuni caratteri fanno pensare che la tela sia stata eseguita da un artista sensibilmente attratto dalla pittura del Romanelli a Viterbo. Infatti il rigore formale della scena, l'estrema grazia delle figure,la tipologia classica quasi raffaellesca dei volti della Madonna e di S. Giovanni, unitamente all'attenzione per il paesaggio di particolare intensità poetica, sono tutti elelmenti che rimandano a dipinti romanelliani, come rivela il confronto con la Sacra Famiglia e S. Bernardino nel Duomo di Viterbo (1658). D'altra parte Giovan

	Francesco Romanelli fu particolarmente legato alla sua città e le numerose opere che egli dipinse per le chiese di Viterbo dovettero senz'altro esercitare una discreta influenza in tutta la zona nella seconda metà del Seicento (cfr. I. Faldi, Pittori viterbesi, Roma 1970, pp. 66-73).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 151352bis
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Villa E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)